

## CONTRATTO DI ACCETTAZIONE

Gli ospiti accettano di trascorrere un periodo della loro vita in Comunità per compiere un percorso terapeutico e di riabilitazione.

A tal fine accettano di partecipare, rispettando gli orari stabiliti:

- ❖ alle Assemblee di discussione;
- ❖ alle attività di Psicoterapia, siano esse individuali o di gruppo;
- ❖ alle attività lavorative e di tempo libero;

Accettano inoltre:

- di rispettare gli orari che regolano la vita della Comunità;
- di avere la massima cura dei materiali degli ambienti e degli automezzi messi a disposizione.

### **Agli ospiti è inoltre chiesto il rispetto di alcune regole fondamentali:**

- ❖ È proibito introdurre ed assumere sostanze stupefacenti, compresi alcool e droghe leggere;
- ❖ Sono vietati tutti i farmaci psicoattivi o con funzione sostitutiva delle droghe;
- ❖ L'assunzione dei farmaci deve essere prescritta da un medico e sotto il diretto controllo della Comunità;
- ❖ È vietata qualsiasi forma di violenza fisica;
- ❖ È vietato l'ascolto della musica nella propria stanza;
- ❖ In Comunità sono proibiti i rapporti sessuali. I rapporti fra gli ospiti non devono interferire con lo svolgimento del percorso terapeutico personale;
- ❖ È vietato maneggiare e utilizzare attrezzi o macchine utensili richiedenti un certo grado di comprovata perizia che possono nuocere alla propria ed alla altrui incolumità, salvo esplicita autorizzazione da parte degli operatori;
- ❖ È vietato entrare nelle stanze degli altri ospiti o rimanere durante l'orario di lavoro nella propria stanza;
- ❖ Gli oggetti di valore vanno consegnati ai propri familiari o agli operatori;

- ❖ Ogni ospite è tenuto a rispettare, in modo assoluto, la riservatezza su tutte le informazioni personali di cui viene a conoscenza durante le attività terapeutiche, impegnandosi a non divulgarle presso terzi.

Il primo periodo di lavoro, circa sei mesi, prevede la separazione da situazioni ed ambienti di provenienza.

In questa prima fase gli ospiti accettano:

- ❖ di non uscire dalla Comunità da soli;
- ❖ di essere sempre autorizzati per l'uso di qualsiasi forma di corrispondenza con l'esterno;
- ❖ di concordare le modalità dei rapporti con i familiari in relazione alle esigenze ed alle problematiche personali;
- ❖ di non ricevere o effettuare telefonate nei primi venti giorni dall'ingresso in Comunità;
- ❖ di non ricevere visite non concordate.

Tenuto conto che la Comunità è convenzionata per l'erogazione dei soli servizi previsti dal programma terapeutico-riabilitativo, del vitto e dell'alloggio, ciascun utente dovrà poter usufruire di un fondo cassa per le spese personali.

La Comunità non si può far carico di anticipare alcuna cifra per le spese personali.

La gestione del fondo cassa è demandata all'operatore incaricato che terrà documentazione delle spese effettuate.

Nel caso l'utente lasci la Comunità, per sua scelta o per allontanamento da parte della Comunità stessa, il residuo del fondo cassa verrà restituito esclusivamente a chi si è fatto carico di sostenerlo economicamente, tramite vaglia postale, nel corso del mese successivo e quello in cui si sia verificato l'abbandono volontario o l'allontanamento dalla Comunità. Questo per permettere una precisa rendicontazione relativa all'utente.

All'utente verrà consegnata solamente una somma di denaro per poter tornare al proprio domicilio e, ove sia prescritta, la terapia farmacologica per le 24h seguenti.

Inoltre, l'utente è tenuto, al momento dell'abbandono a svuotare la propria stanza e a ritirare i propri effetti (bagagli, vestiario ed altro) entro 15 giorni dalla data di uscita.

Superato detto periodo la Comunità si ritiene libera di prendere decisioni in merito.

Per accettazione

---

---

Data